



# SENZA LA EPATITE C



## Tappa in Lombardia per “Epatite C: Informati in Giro (d’Italia)”

### Campagna di informazione e prevenzione in 9 tappe del Giro d’Italia 2017

- *Obiettivo: garantire ai cittadini informazione su diagnosi, farmaci e prevenzione*
- *Nel nostro Paese l’Epatite C colpisce circa 300.000 persone ma molti non sanno di averla*

Farà tappa a Bergamo il 21 maggio e a Milano il 28 maggio, la campagna di informazione e prevenzione “**Epatite C: Informati In Giro (d’Italia)**”, promossa dalla Rete di associazioni di pazienti **SENZA LA C** e realizzata in collaborazione con la **Centesima edizione del Giro d’Italia** e il **CDI - Centro Diagnostico Italiano**.

Nel nostro Paese **l’Epatite C** colpisce circa **300.000** persone ma, essendo spesso asintomatica, molte persone non sanno ancora di averla e per questo la diagnosi talvolta arriva quando il fegato è già compromesso. In Italia, secondo i registri di monitoraggio dell’Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa), dal gennaio 2015 al 17 aprile 2017, sono stati **trattati 73.262 mila pazienti** con i nuovi farmaci antivirali, in grado di eliminare il virus in poche settimane. Ma ancora decine di migliaia di persone aspettano di essere curate. Per questo è stata realizzata, con il supporto non condizionato di Abbvie, l’attività di informazione e prevenzione “**Epatite C: Informati In Giro (d’Italia)**”. A promuoverla, la Rete **SENZA LA C**, costituita da sei associazioni, unite dall’obiettivo comune di sviluppare in modo condiviso iniziative nazionali e regionali per favorire diagnosi, cura e prevenzione dell’epatite C, in linea con il Piano Nazionale di Eradicazione dell’HCV voluto dal Ministero della Salute. A farne parte: **ANED Onlus** (Associazione Nazionale Dializzati e Trapiantati), **EPAC Onlus**, **FEDEMO** (Federazione delle Associazioni Emofilici), **L’ISOLA DI ARRAN**, **NADIR Onlus** e **PLUS Onlus**.

La campagna “**Epatite C: Informati In Giro (d’Italia)**”, che ha già toccato altre 7 **principali tappe della Corsa Rosa** (Olbia, Cagliari, Cefalù, Messina, Molfetta, Firenze e Reggio Emilia), consiste nell’affissione di **locandine** e la **distribuzione di opuscoli informativi**. Prevede inoltre la possibilità di **effettuare test diagnostici gratuiti** in collaborazione con il Centro diagnostico Italiano, eseguiti da personale sanitario specializzato. L’obiettivo è quello di garantire a più cittadini possibile un’informazione completa su diagnosi, centri di riferimento, accesso ai farmaci e prevenzione dell’Epatite C.

**Ufficio Stampa: Livia Parisi**

**+39 348 5443954**

[liv.parsi@gmail.com](mailto:liv.parsi@gmail.com)